

Bollettino fitosanitario n. 24/2022

VITICOLTURA

I vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina sono generalmente in buono stato fitosanitario, sebbene in alcune zone si riscontrano attacchi di peronospora sia su foglie che su grappolo. Nel Mendrisiotto sono stati segnalati diversi attacchi di *Aspilanta oinophylla*, minatrice di origini americane, e sono stati osservati i primi danni alla parete fogliare dovuti al coleottero giapponese.

La settimana appena trascorsa (20-26.06) è stata caratterizzata da eventi piovosi che, nella maggior parte delle zone viticole, hanno determinato un rischio elevato di attacchi peronospora. Il rischio oidio si è mantenuto invece sempre a livelli medio-bassi.

La settimana appena iniziata sarà caratterizzata ancora da tempo instabile con probabili eventi piovosi in grado di avviare nuove infezioni di peronospora. Il rischio oidio, nei vignati sani in assenza di infezioni, si manterrà invece ad un livello basso.

Per quel che riguarda la peronospora, è necessario seguire l'evoluzione meteorologica locale e consultare il sito www.agrometeo.ch. Raccomandiamo di mantenere ben protetta la vegetazione rinnovando, dove necessario, la protezione fitosanitaria. L'intervallo di trattamento deve essere stabilito in base al prodotto utilizzato nell'ultimo trattamento, alla crescita della vite, alla situazione fitosanitaria del vigneto e alla probabilità di nuove infezioni.

L'intervallo da mantenere per un'adeguata copertura antioidica può essere calcolato considerando il livello di rischio (www.agrometeo.ch) e le caratteristiche del prodotto utilizzato nell'ultimo trattamento. Per maggiori dettagli consultare il bollettino fitosanitario n. 13/2022.

TIGNOLE

Il volo della seconda generazione delle tignole della vite è cominciato in tutte le zone di monitoraggio. Nelle zone più precoci il picco di volo è previsto per questa settimana, nelle zone più tardive per quella successiva. Se dai monitoraggi dei nidi è stato riscontrato il superamento delle soglie di intervento, è possibile eseguire nelle zone tardive il primo trattamento a base di *Bacillus thuringiensis* (Bt). Il trattamento con Bt, prodotto biologico e selettivo, deve essere effettuato all'inizio del volo, all'inizio della schiusa delle prime uova della seconda generazione, e deve essere ripetuto dopo 12-15 giorni. Nelle zone più precoci, all'inizio della prossima settimana sarà possibile intervenire con le altre tipologie di prodotti (Prodigy, Steward, Audienz). Ricordiamo che per il Prodigy il termine per l'utilizzo è stato fissato al 28.02.2023.

MINATRICE DELLA VITE

Attualmente sono ben visibili le mine scavate all'interno delle foglie di vite da *Phyllocnistis vitegenella*, lepidottero Gracillariidae, conosciuto come minatrice americana della vite e rinvenuto per la prima volta in Ticino nel 2009. Le larve di questa specie scavano lunghe gallerie serpentiformi all'interno delle foglie di vite prima di impuparsi e dare origine agli adulti che sfarfallano da piccoli fori. In Ticino questo fillominatore compie tre generazioni all'anno e passa l'inverno come adulto sotto la corteccia delle viti o di altre piante. A fronte di un danno estetico spesso rilevante, non sono mai state osservate perdite quantitative o qualitative della produzione.

Oltre a *Phyllocnistis vitegenella*, negli scorsi anni è apparso sul nostro territorio un altro fillominatore originario del nord America, *Aspilanta oinophylla*. Riscontrato per la prima volta in Europa nel 2007, nel nord-est Italia, è stato successivamente segnalato in altre regioni viticole italiane. Questo piccolo lepidottero depone le uova



Mine di *Aspilanta oinophylla*

sulle foglie di vite in primavera. Successivamente la larva scava una mina tondeggiante di circa 6-8 mm. A maturità si posiziona a lato della mina, taglia e cuce con un filo sericeo l'epidermide della foglia formando un fodero, per mezzo del quale si lascia cadere. A lato della mina compare quindi un piccolo foro ellittico. Normalmente i danni sono trascurabili, ma la presenza dell'insetto è in aumento in alcune zone del Cantone dove si possono trovare anche decine di mine per foglia. L'insetto compie in Ticino due voli. Il primo volo sta terminando e il secondo è previsto per la prima metà di agosto. Al momento non sono disponibili prodotti fitosanitari omologati contro questo parassita e non sono state riscontrate infezioni tali da mettere a repentaglio la produzione. Il Servizio fitosanitario è sempre a disposizione per informazioni.

COLEOTTERO GIAPPONESE

Le popolazioni del coleottero giapponese, *Popillia japonica*, sono in costante aumento in diverse zone del Sottoceneri e, in generale, nel Mendrisiotto. Il picco di volo non è stato ancora raggiunto e la presenza dell'insetto aumenterà ancora nelle prossime settimane, fino a raggiungere il suo massimo nella prima parte del mese di luglio. *Popillia japonica* è molto attratta dai vigneti dove, in caso di forti infestazioni, si possono contare centinaia di individui per pianta, localizzati inizialmente sulle femminelle. Attualmente non sono disponibili strategie di lotta efficaci e risolutive, ma è possibile adottare alcuni accorgimenti per cercare di limitare i danni ed evitare la sua diffusione:

- le reti antigrandine possono ostacolare il coleottero, soprattutto se ben chiuse nella parte alta, limitando il danno alla parte alta della parete fogliare.
- nelle zone con forte presenza di coleottero del Giappone è attualmente sconsigliata la cimatura. È necessario lasciar crescere le femminelle sulle quali il coleottero preferibilmente si localizza. La cimatura può essere fatta una volta superato il picco di volo dell'insetto.
- in caso di forte presenza di adulti contattare il Servizio fitosanitario cantonale per valutare la possibilità di eseguire un trattamento fitosanitario. Il trattamento deve essere fatto comunque il più tardi possibile, in prossimità del picco di volo, **solo su autorizzazione del Servizio fitosanitario cantonale.**
- attualmente l'impiego di trappole a feromoni per la cattura massale da parte dei privati non è consentito. Inoltre il posizionamento di tali trappole in prossimità o all'interno del vigneto potrebbe essere controproducente.
- prima di spostare i macchinari da parcelle infestate verso altre zone, pulirli e controllare che non ci siano insetti.
- dopo aver lavorato in parcelle con presenza di *Popillia japonica*, controllare vestiti e attrezzi da lavoro prima di spostarsi verso altre zone.



Danno da *Popillia japonica* su vite. Genestrerio 24. 06. 2022

In caso di ritrovamento dell'insetto, dove possibile, eseguire una cattura manuale e notificare il ritrovamento al Servizio fitosanitario cantonale che è sempre a disposizione per informazioni.

 Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario